



LICEO STATALE "NICCOLÒ MACHIAVELLI"

www.liceomachiavelli-fiorenze.gov.it

Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico

Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178

e-mail: liceomachiavelli.fiorenze@gmail.com - PEC:



ALLEGATO A

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO Prof.re: Stefano Biffoli

ore di lezioni settimanali n° 4 ; tot. annuale ore n° 132 effettive 96

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Gli alunni conoscono le figure retoriche principali indispensabili per analizzare i testi presi in esame durante l'anno, conoscono le vicende principali della vita e le opere fondamentali degli autori trattati, i contesti storici all'interno dei quali detti autori si collocano e in alcuni casi il modo in cui gli autori hanno interagito fra loro e in cui le loro opere hanno dato origine a discussioni e dibattiti importanti per la storia dell'evoluzione del pensiero letterario, della critica, della cultura (soprattutto) nazionale.

In termini di competenze applicative:

Gli alunni sono in grado di parlare e di scrivere a proposito degli argomenti trattati durante l'anno. Sono in grado di collegare tra loro testi letterari diversi fra quelli studiati, in base ai temi e agli argomenti, riflettendo sulle motivazioni delle analogie e differenze tra detti testi. Sono in grado di produrre un testo scritto corretto, coerente e coeso inerente a un tema, o di redigere un testo nella forma di un articolo di giornale o di un saggio breve utilizzando documenti forniti integrandoli con conoscenze personali. Sanno infine elaborare un pensiero autonomo e argomentare giudizi ricorrendo alle conoscenze acquisite nelle varie discipline scolastiche e dalle esperienze culturali extrascolastiche. Sono in grado di comprendere un testo informativo, narrativo, argomentativo, analizzarlo e discuterne e ad esprimere idee in proposito, argomentandole.

In termini di capacità:

Gli alunni e le alunne sono in grado di analizzare un testo letterario di prosa, poesia o teatro, collegandolo con quelli studiati nel corso del piano di studi, di ipotizzarne l'autore o almeno il periodo storico qualora essi siano ignoti, e di argomentare il perché della loro ipotesi di "attribuzione".

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

5. Leopardi: vita e opere. Testi: Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito, e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e Infinito dai Canti: L'infinito; La sera del dì di festa; alla Luna; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta; Canto Notturmo di un pastore errante dell'Asia; La ginestra. Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere; dialogo della Morte e della Moda;
6. La decadenza del romanticismo, il Realismo, il Positivismo, il Verismo.
7. Verga: vita e opere. Testi dai Malavoglia La fiumana del progresso; L'esordio. da Vita nei Campi: Rosso Malpelo; Fantasticherie; La Lupa; da Novelle Rusticane La roba
8. La Scapigliatura Milanese. Cenni
9. Il decadentismo in Europa e in Italia.
10. Pascoli: vita e Opere. Testi: dal Fanciullino Guardare le solite cose con occhi nuovi. Da Myricae: Novembre; Lavandare; L'assiuolo; X Agosto; dai Poemetti: Digitale purpurea. Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno. La mia sera.
11. D'Annunzio: vita e opere. Testi: da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio. Trame dei romanzi
12. Crepuscolari e Futuristi.
13. Corazzini, Marinetti, Govoni e Palazzeschi: cenni biografici e opere. Testi Govoni Il Palombaro; Palazzeschi Lasciatemi divertire; Marinetti Il manifesto del futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista. Corazzini Desolazione del povero poeta sentimentale.
14. Il romanzo nel 900: la poetica dell'inetto
15. Italo Svevo vita e opere. Da Una vita Lettera alla madre. Epilogo. Lettura integrale della Coscienza di Zeno.
16. Luigi Pirandello vita e opere Lettura integrale di un romanzo a scelta fra Uno, nessuno, centomila e Il fu Mattia Pascal. Da Novelle per un anno: L'imbecille; Il treno ha fischiato. La trappola. La mosca Da Maschere nude Visione di Così è (se vi pare). Riassunto di Sei personaggi in cerca d'autore.
17. Giuseppe Ungaretti, vita e opere. Testi: dall'Allegria: In memoria; Il Porto Sepolto; Veglia; Sono una creatura; I fiumi; Soldati; Commiato; Fratelli; Natale. L'isola. Non gridate più.
18. Eugenio Montale, vita e opere. Testi: da Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in aria di vetro; dalle Occasioni: La casa dei doganieri.
19. La poesia Ermetica. Cenni a Quasimodo. Testi Ed è subito sera; Alle fronde dei salici
20. Il Neorealismo Pavese e Vittorini e la ricerca delle radici
21. Luciano Bianciardi e la letteratura del Boom.
22. Le neoavanguardie, il gruppo '63, letteratura e pubblico Eco, e il postmodernismo.
23. Italo Calvino la vita e le opere.

(Gli argomenti sottolineati 18-24 non sono ancora stati svolti)

Nel programma triennale si è svolto l'Inferno nella classe terza e sia Purgatorio che Paradiso in quarta. Non si è perciò trattata l'opera di Dante nel corso di quest'anno. Era previsto un richiamo attraverso Montale.

3. Metodi di insegnamento *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

La classe ha offerto la possibilità, di svolgere la programmazione prevalentemente con lezioni frontali. Nell'ultimo anno sono state ridotte al minimo indispensabile le verifiche orali, riservate alla parte finale dell'anno nella prospettiva di un ripasso generale in vista dell'esame finale e di una simulazione del colloquio. Per quanto riguarda la poesia contemporanea si è fatto ricorso all'ausilio di supporti audiovisivi, in particolare brani radiofonici e televisivi in cui poeti come Ungaretti e Montale leggevano e talora commentavano le loro opere. Si è fatto ricorso inoltre all'ascolto di alcune "interviste impossibili" andate in onda negli anni '70 alla radio (D'Annunzio, Pascoli,). In un paio di occasioni si è provveduto a una lezione spiegazione da parte di una studentessa, valutata per il suo lavoro.

6. Metodi e spazi utilizzati *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

In adozione: *Il palazzo di Atlante* di Bruscapelli. Tellini Vol 3A/3B.

Lettura integrale della *Coscienza di Zeno* di Svevo, di un romanzo a scelta di Pirandello fra *Uno, nessuno, Centomila*, e *Il fu Mattia Pascal*.

6 Interventi didattici educativi integrativi *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Non sono stati effettuati corsi di recupero né interventi straordinari oltre al normale stimolo dell'attività di scrittura.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati *(tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)*

Le prove scritte sono state conformate alla prima prova d'esame. Talora riducendo a una sola tipologia le tracce (almeno tre) onde stimolare la capacità degli alunni di affrontare qualsiasi tipo di prova. Le prove sono state due nel primo quadrimestre e saranno due alla fine del secondo; coloro che son stati assenti a una prova hanno effettuato ed effettueranno una prova di recupero alla fine del quadrimestre.

8. Obiettivi raggiunti

La classe nel suo complesso ha sempre mantenuto in quasi la sua totalità un atteggiamento corretto durante le spiegazioni, ma solo un gruppo minoritario ha lavorato (circa un terzo) ha lavorato con buona costanza e consapevolezza e con l'interesse e la partecipazione auspicabili. Tale gruppo ha avuto una certa evoluzione in maturità e in capacità, nel corso del triennio, per cui si può parlare per loro di un percorso proficuo che ha conferito loro un arricchimento e una formazione soddisfacenti o in qualche caso ottimi. Per gli altri gli obiettivi minimi sono stati comunque raggiunti, sebbene in qualche caso in maniera saltuaria e alquanto superficiale

Firenze, 03/05/2023

Il Docente Stefano Biffoli